



XII ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004

email: src808004@istruzione.it – sito web: www.dodicesimosiracusa.gov.it

Prot. n. 5861/04 del 31/10/2017

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



*Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa
dove andare*

(Seneca)

INDICE	Pag.
Premessa	4
Stralcio dell'Atto d'indirizzo del DS	5
Contesto socio - culturale	8
Descrizione dei plessi e delle infrastrutture	10
Finalità, Mission e Vision	14
Organigramma d'istituto	15
I tre ordini di scuola: orari di funzionamento	17
La scuola dell'Infanzia	18
La scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di 1° grado)	21 - 22
Il Curricolo verticale e la continuità	23
Il Piano Annuale per l'Inclusione	24
Risorse Professionali	34
Risorse Finanziarie	34
Offerta Formativa	35
Piano di Formazione del Personale	53
Linee Guida criteri per la Valutazione	56
La Carta dei servizi	65
Regolamento d'Istituto	70
Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia	84
Piano di Miglioramento	91
Fabbisogno di Organico Triennio	99
Appendice	103
PNSD	

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della istituzione scolastica (D.P.R. 275/99, art.3, comma 1).

Viene elaborato in riferimento alle normative vigenti dettate dal Ministero (legge 107 del 2015), alla normativa sull'Autonomia (stabilita nel D.P.R. n°275/1999 che attua e concretizza i principi e i criteri fissati nell'art.21 della legge n°59/1997), alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

Il POFT è l'insieme delle scelte didattiche ed organizzative che la scuola mette a disposizione degli "utenti" per dare loro un servizio efficace, efficiente e trasparente.

Esplicita le linee d'indirizzo e le condizioni organizzative in relazione alla progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa della scuola, delineate rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti e alla realtà territoriale.

Ha validità triennale, ma essendo uno strumento flessibile, sarà rivisto annualmente, per tener conto di eventuali modifiche e arricchimenti.

Il XII Istituto Comprensivo di Belvedere, coniugando le richieste che la comunità nazionale esprime con le specifiche del contesto in cui opera, propone il seguente Piano dell'Offerta Formativa che è l'espressione della proficua collaborazione fra docenti di ciascun ordine e grado, alunni, famiglie e alcuni Enti e Istituzioni presenti nel territorio. Il Piano si pone come uno strumento di dialogo, nella consapevolezza che la scuola può effettivamente trarre opportunità per migliorare e soddisfare adeguatamente i bisogni della società, solo attraverso il coinvolgimento e la sinergia di tutte le componenti sociali che sono chiamate al difficile compito di educare.

STRALCIO DELL' ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso Atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- 3) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 4) Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 5) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;
- 7) Che lo stesso, annualmente, può essere adattato alle nuove esigenze e con nuove iniziative;

Visti i seguenti Decreti Legislativi entrati in vigore il 31 maggio 2017:

- n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- n. 62- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Un obiettivo prioritario del Piano sarà il processo di costruzione e aggiornamento del curriculum verticale per competenze, comprendente la quota del 20% del curriculum "locale" caratterizzante l'identità dell'istituto e al quale dovranno essere adeguate le programmazioni annuali e le modalità di valutazione;
- 3) I processi di insegnamento-apprendimento verranno strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR

esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI resi disponibili annualmente;
- 5) Gli obiettivi dell'offerta formativa proposta dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori devono essere afferenti alle seguenti tematiche:
 - a) Riconoscimento dei diritti di cittadinanza degli alunni attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica;
 - b) Educazione a sani stili di vita;
 - c) Educazione ambientale;
 - d) Attenzione alle difficoltà di apprendimento e all'inclusione;
 - e) Attenzione alle situazioni di disagio socio - culturale e alla lotta alla dispersione scolastica;
 - f) Valorizzazione della cultura della conoscenza e fruizione dei beni culturali del territorio;
 - g) Promozione della continuità tra i tre ordini di scuola e con gli istituti d'istruzione superiore;
 - h) Promozione dell'educazione interculturale;
 - i) Promozione di tutte quelle attività che favoriscono l'educazione all'affettività.

Da ciò deriva la necessità di:

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione e predisposizione e monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc...

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: commi 1- 4:

1. ... innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ... , per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, ...

2. ... le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a) L'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

- b) Il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Collegio dei Docenti farà riferimento ai seguenti obiettivi individuati come prioritari, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili (Art.1, L. 107/2015, Comma 7):

- A. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, alla lingua francese e ad eventuali altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e attraverso la costituzione di reti con le scuole secondarie del 2° grado;
- B. Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- C. Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (vedi anche Decr. Lgs. N. 60 del 13/04/17);
- D. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- E. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza europea;
- F. Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- G. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- H. Sviluppare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- I. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- J. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (vedi anche Decr, Lgs, n. 66 del 13/04/2107);
- K. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- L. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati;
- M. Individuare i percorsi e i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- N. Promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie dei mediatori culturali;
- O. Definire un sistema di orientamento;
- P. Sviluppare le competenze emotive ed affettive.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e per le quali si inoltreranno le relative candidature che, se valutate positivamente dagli organi competenti, consentiranno di arricchire l'offerta formativa.

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

ANALISI DELLA REALTÀ TERRITORIALE

Il XII Istituto Comprensivo "V. Brancati" di Siracusa nasce nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione con il DPR 2333/98 che ha proceduto all'accorpamento della Scuola Media "G. Galilei" e la Direzione Didattica "V. Brancati".

La verticalizzazione, l'unione, cioè, in un'unica realtà scolastica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, ha creato nuove possibilità di realizzare il processo di integrazione/continuità e riqualificazione del progetto educativo e didattico, per favorire il processo di crescita e il successo scolastico degli alunni, offrendo a tutti il massimo delle opportunità e qualità formative.

Il XII I.C. "V. Brancati" di Siracusa è costituito da 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Belvedere è un piccolo territorio distante 7 Km da Siracusa, vicinissimo al polo industriale di Priolo-Melilli, un tempo fonte di benessere, oggi l'origine della disoccupazione, dell'impoverimento e, soprattutto, di inquinamento a tutti i livelli.

È un quartiere quasi del tutto privo di centri di aggregazione e di luoghi dove sia i bambini che gli adolescenti possano trascorrere il loro tempo libero in maniera sana, proficua e costruttiva; non è servito adeguatamente dal servizio di trasporti se non fosse per quelli che vengono attivati nel periodo scolastico per i pendolari che frequentano la Scuola Secondaria superiore e che, spesso, non sono affidabili.

Esiste solo una struttura tensostatica ubicata accanto ai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria e che viene concessa dal Comune di Siracusa all'ASD Eurialo Volley che la utilizza secondo un calendario concordato con la scuola, la Biblioteca Comunale che, a volte, organizza Progetti di lettura destinati agli alunni della scuola e la Parrocchia S. Maria della Consolazione; anche l'AGESCI spesso coinvolge la scuola nelle attività formative ed educative.

Un campo di calcetto ed una palestra sono annessi al plesso della Scuola secondaria di 1° grado; anch'essi sono richieste dalle Associazioni sportive che operano nel quartiere e concessi dall'Ente locale proprietario.

La Banda Musicale di Belvedere e l'Associazione "Ambiente e Salute" Onlus sono ospitati nei locali della scuola dell'infanzia per lo svolgimento delle loro attività che coinvolgono anche alcuni alunni. Città Giardino è una frazione di Melilli non geograficamente contigua al territorio comunale siracusano.

Qui la scuola dell'infanzia e la scuola primaria occupano 2 edifici: il plesso di scuola dell'infanzia e il nuovo plesso di scuola primaria .

Nel quartiere non esistono né palestre, né centri di aggregazione, solo la Parrocchia S. Bartolomeo che da solo poco tempo è stata affidata ad un Parroco. Non esistono mezzi pubblici; gli alunni della scuola secondaria, per raggiungere il plesso di Belvedere, usufruiscono di un Pullman messo a disposizione dal Comune di Melilli, ma solo in orario antimeridiano.

Numerosi sono stati e continuano ad essere i furti e gli atti vandalici perpetrati a danno degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici.

La dispersione scolastica, nelle due piccole comunità di Belvedere e di Città Giardino, non si identifica solamente con l'allontanamento dalla scuola, ma comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno emotivo: da questa

prospettiva essa non si verifica solo con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica anche con l'alunno che, sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità.

Essa è legata a vari fattori che rallentano il percorso formativo fino ad interromperlo: al mancato sviluppo di competenze fondamentali per la crescita dell'individuo e per il suo inserimento sociale, all'esclusione sociale dovuta non necessariamente all'appartenenza a un contesto socio-economico difficoltoso ma anche a famiglie di recente immigrazione, alla quasi totale assenza di collaborazione delle famiglie nel processo educativo dei figli nonostante le continue richieste di aiuto da parte della scuola.

Nell'ottica dell'autonomia, l'Istituto si relaziona con le due Amministrazioni Comunali, con gli Enti, le Agenzie e le Associazioni presenti nei due territori, con le Società sportive e culturali di vario tipo che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.

Il XII Istituto Comprensivo è inserito tra le scuole collocate in Aree a rischio.

ANALISI DEL CONTESTO GENERALE DEGLI ALUNNI

L'Istituto Comprensivo accoglie alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni.

In generale gli alunni vivono con entrambi i genitori, però si rileva un aumento di problematiche inerenti al disagio familiare.

Negli ultimi tempi, i flussi immigratori da paesi comunitari ed extracomunitari sono aumentati.

Per favorire il processo d'integrazione e il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica si attuano interventi di alfabetizzazione e mediazione di solito senza alcun aiuto da parte degli Enti locali.

Sia nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, si evidenziano generalmente alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".

Il fenomeno dell'abbandono scolastico prima della conclusione del ciclo di studi è presente nonostante le numerose iniziative messe in atto dalla scuola e di seguito descritte.

Appena insediatosi, nell'anno scolastico 2013/14, il Dirigente scolastico si è mosso cercando soluzioni alternative "acostozero" ed ha stipulato una Convenzione con l'IC "K. Wojtyla" di Siracusa, allora sede del Centro Territoriale Permanente, costituendo una classe di alunni sedicenni e diciassettenni che avevano abbandonato prematuramente la scuola senza aver conseguito il titolo finale e che trascorrevano la loro mattinata in giro per il quartiere senza avere un concreto progetto per il futuro e, a volte, commettendo atti vandalici danneggiando gli spazi comuni. Questa classe ha funzionato in orario antimeridiano per 3 giorni alla settimana e tutti i ragazzi hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e sono stati "orientati", cioè sono stati preparati alla scelta ed alla frequenza della scuola superiore.

L'iniziativa ha riscosso un successo tale che anche alcuni adulti hanno vinto la barriera del pregiudizio ed hanno sostenuto l'esame; nonostante le numerose richieste, purtroppo, dall'anno scolastico successivo non è stato possibile ripetere l'esperienza poiché il CTP, ora CPIA, non è stato più disponibile a costituire una rete di scopo.

Nell'anno scolastico 14/15 la scuola, in qualità di capofila della Rete costituita ad hoc, ha condotto il "Progetto di Ricerca-Azione (RA) per la diffusione dell'innovazione tecnologica attraverso la Sperimentazione Metodologico - Didattica in contesti a rischio socio-educativo". Alla Rete hanno aderito le seguenti scuole: il III IC "Santa Lucia", il VI IC "N. Martoglio", l'XI IC "Archia" e il XIV IC "K. Wojtyla" di Siracusa; il percorso è stato monitorato dall'Osservatorio per la Dispersione Scolastica provinciale e regionale.

Nel corso dell'anno scolastico 14/15, la scuola, grazie all'esito positivo della candidatura relativa alle iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014, ha anche ricevuto il finanziamento che gli ha consentito

di implementare il Progetto “Insieme si può” che ha visto coinvolti alunni, docenti, genitori ed associazioni del territorio.

Dall’anno scolastico 2015/16, alla scuola è assegnato n.1 docente con il compito di portare avanti il Piano delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI.

Inoltre, la scuola è destinataria del finanziamento derivante dall’esito favorevole della candidatura relativa al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Avviso pubblico prot. n. 10862 del 16 Settembre 2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” – Asse I Istruzione –Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento Formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa – Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità che consentirà di attuare, nel corso dell’anno scolastico 2017/18, il progetto “La scuola di tutti”, Codice Progetto 10.1.1A–FSEPON-SI-2017-521.

Ha avuto esito positivo anche il progetto in rete con

DESCRIZIONE DEI PLESSI E DELLE INFRASTRUTTURE

Il XII Istituto Comprensivo “V. Brancati” di Siracusa è costituito di 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Entrambe le frazioni si trovano a pochi chilometri da Siracusa, vicinissime al polo industriale di Priolo – Melilli.

I cinque plessi sono i seguenti:

1	Scuola dell’Infanzia	Piazza Eurialo, 18 Belvedere (Siracusa) Tel./Fax 0931 744493	Codice Meccanografico SRAA808011
2	Scuola dell’Infanzia “L. Annino”	Via Pirandello C. Giardino (Melilli) Tel./Fax 0931744303	Codice Meccanografico SRAA808022
3	Scuola Primaria	Piazza Eurialo, 16 Belvedere (Siracusa) Tel. 0931 744736 Fax 0931 711140	Codice Meccanografico SREE808016
4	Scuola Primaria	Via Pirandello C. Giardino (Melilli) Tel. /Fax 0931711866	Codice Meccanografico SREE808027
5	Scuola Secondaria di 1° grado “G. Galilei”	Via Cav. di V. Veneto Belvedere (Siracusa) Tel./Fax 0931 711118	Codice Meccanografico SRMM808015

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO di BELVEDERE



L'edificio della Scuola dell'Infanzia è dotato di un ampio spazio antistante e di un giardino nella parte posteriore.

Esso consta di n. 6 sezioni, con servizi igienici annessi.

L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento.

Nel settembre 2016 è stata realizzata la rete WLAN grazie al finanziamento del Progetto denominato "Scuola in rete", Codice Progetto FESR 10.8.1. A1-FESR PON-SI-2015-292.

SCUOLA DELL'INFANZIA "L. ANNINO" PLESSO di CITTÀ GIARDINO



L'edificio, di recente costruzione e di moderna concezione, è costituito da: un ampio androne, 3 ampie aule, 1 sala infermeria, 1 sala mensa e un corner tecnologico – multimediale dedicato ai docenti e realizzato con il Progetto FESR "Per un lavoro più efficiente 3" Codice E-1-FESR-2014-1667

L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento ed è circondato da un vasto giardino con area riservata ai giochi.

Da settembre 2016, l'edificio è dotato di linea Internet.

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO di BELVEDERE



L'edificio sorge nella zona centrale del paese, in Piazza ed è circondato da un ampio giardino con una scalinata che porta ad un ingresso spazioso. L'edificio consta di due piani: al pianoterra, a sinistra, sono ubicate: 1 aula, l'aula per le riunioni dotata di 2 LIM, la stanza del medico scolastico, 1 stanza blindata adibita ad Archivio e la Presidenza, a destra due stanze per gli uffici di segreteria, l'ufficio del DSGA, il Laboratorio Informatico e una biblioteca/spazio multimediale grazie al finanziamento del Progetto FESR "Scuola digitale", Codice Progetto 10.8.1. A3-FESRPON-SI-2015-563. Al primo piano, sono ubicate 11 aule e un'Aula per i docenti dotata di n.6 Notebook custoditi in scrivanie con vani a scomparsa blindati acquistati con il finanziamento relative al Progetto "Per un lavoro più efficiente 1" Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667.

Al piano superiore troviamo due scale di sicurezza che portano nel giardino posteriore della Scuola. Nell'anno scolastico 2003/2004 la Scuola è stata oggetto di lavori di adattamento alle normative di sicurezza: scale antincendio e impianto elettrico. Le condizioni delle aule sono ottimali, in quanto ben arieggiate e luminose.

Ogni aula ha una serie adeguata di arredi ed è dotata di Lavagne Interattive Multimediali acquistate nell'a.s.2013/14 con i Fondi Europei con i quali è stata realizzata una rete WLAN il cui ampliamento è stato realizzato nel settembre 2016 grazie al finanziamento del Progetto denominato "Scuola in rete", Codice Progetto FESR 10.8.1. A1-FESRPON-SI-2015-292.

Adiacente alla scuola si trova una tensostruttura di mq 850 circa, accessibile oltre che dall'interno della scuola anche da piazza Eurialo attraverso un cancello; l'altezza massima è di circa 7.80 metri. Nella struttura i docenti, seguendo un calendario prestabilito, svolgono le attività di educazione motoria e gioco-sport anche supportate da docenti esperte. La manutenzione dell'edificio è a carico del Comune che è il proprietario.

SCUOLA PRIMARIA – PLESSO di CITTA' GIARDINO



Il nuovo edificio scolastico di via Pirandello, inaugurato il 26 novembre 2016, è costituito da un ampio atrio, n.6 aule spaziose e colorate, una sala docenti/biblioteca, un'aula multimediale e una grande sala multifunzione. Un'aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale che a rotazione sarà usata anche dalle altre classi.

La zona è molto tranquilla, non si registra un intenso traffico e, di conseguenza, la quiete crea le condizioni favorevoli alla concentrazione ed al lavoro di classe. Con i Fondi Europei è stato attrezzato un angolo tecnologico – multimediale dedicato ai docenti (Progetto FESR "Per un lavoro più efficiente 3" Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – BELVEDERE



L'edificio scolastico di via Cavalieri di Vittorio Veneto è una struttura moderna sorta per soddisfare l'esigenza di accogliere un'utenza sempre più in crescita, vista l'espansione edilizia avvenuta in questi ultimi anni nella zona circostante.

Il plesso consta di un ampio cortile esterno con posti auto e un campetto in erba sintetica alle spalle dello stesso.

Al pianoterra si trovano cinque ampie aule, un Laboratorio Artistico con forno per ceramica, una palestra con tetto lamellare, una sala docenti attrezzata con n.6 Notebook custoditi in scrivanie con vani a scomparsa blindati (Progetto "per un lavoro più efficiente 2" Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667).

Al primo piano sono presenti sei aule, un Laboratorio Linguistico - Multimediale, un Laboratorio Musicale/Scientifico.

Tutte le aule sono spaziose e luminose e dotate di Lavagne Interattive Multimediali collegate ad Internet per mezzo di rete WLAN realizzata con i Fondi Europei e il cui ampliamento è stato realizzato nel settembre 2016 grazie al finanziamento del Progetto denominato "Scuola in rete", Codice Progetto FESR 10.8.1. A1-FESRPON-SI-2015-292.

Inoltre, sono a disposizione dei docenti e degli alunni n.20 tablet custoditi in un carrello che consente la loro ricarica.

L'edificio è fornito di sistema di riscaldamento centralizzato e rispetta i canoni di sicurezza della normativa vigente.

Riguardo alle infrastrutture, l'Istituto, è in attesa dell'esito della candidatura del Progetto "A SCUOLA STIAMO BENE", inerente l'Avviso MIUR prot. n. 14384 del 5/11/2015 per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di sale accoglienti, che prevede la realizzazione di una biblioteca in un ambiente del plesso di scuola dell'infanzia di Belvedere e che ha inoltrato in qualità di scuola capofila, in rete con il IV IV "G. Verga" di Siracusa e con l'I.I.S.S. "A.Gagini" di Siracusa.